

Napoli, Pizzeria Di Matteo: spari nella notte contro la saracinesca

Verdi: "Il centro storico è una polveriera, la camorra non si è mai sentita tanto padrona. Dal ministro dell'Interno solo promesse"

Napoli, 25 Febbraio – *"Dopo la bomba all'esterno del locale di Sorbillo e gli spari contro la pizzeria di Granieri a Forcella, durante la notte qualcuno ha esploso quattro colpi di pistola contro la saracinesca della pizzeria Di Matteo in via dei Tribunali. Evidentemente chi minimizzava i precedenti due episodi non ha la percezione dell'ondata criminale che sta investendo il centro storico. Da tempo denunciavamo il clima di insicurezza avvertito da commercianti e residenti ma le risposte tardano ad arrivare"*. Lo affermano il consigliere regionale dei Verdi **Francesco Emilio Borrelli** e il consigliere del Sole che Ride alla II Municipalità **Salvatore Iodice**.

"L'intimidazione subita da Di Matteo – proseguono Borrelli e Iodice – è solo l'ultimo episodio di una serie che non smette di allungarsi. Salvini disse che avrebbe eliminato la camorra in pochi mesi ma, a quanto pare, la situazione si sta evolvendo in direzione opposta. Mentre lui fa promesse il centro storico è sempre più una polveriera. I camorristi non si sono mai sentiti così padroni delle strade prima di ora". "Ci siamo recati presso la pizzeria per esprimere la nostra solidarietà alla famiglia Di Matteo. Chi fa impresa e crea lavoro non deve essere lasciato solo. Ora però servono le risposte. Il ministro dell'Interno faccia il suo dovere e invii i rinforzi che ha promesso", concludono Borrelli e

Iodice.